

PARTE UNDECIMA.

Conclusione.

Da questi rapidi cenni sulla Dalmazia sembrami, o Sire, che si possa facilmente dedurre:

Primo. — Che le tre organizzazioni: giudiziaria, amministrativa e militare anche così provvisoriamente attivate, in gran ben torneranno degli animi e degl'interessi pubblici e privati nella Dalmazia.

Secondo. — Che il culto, la pubblica istruzione e la beneficenza abbisognano d'altri ben maggiori aiuti, riforme e sagge istituzioni adattate agli uomini e alle circostanze di questa provincia.

Terzo. — Che appunto per questi motivi fa d'uopo che il governo provvisorio tanto duri in Dalmazia, quanto Vostra maestà lasciò che durasse in provincie ben di questa più ricche, più istruite e molte meglio disposte a far parte della grande nazione, alla quale poscia le uniste. Non havvi dubbio che per assicurarsi che un considerabil paese è ben preparato a far parte nel nuovo generale sistema d'un ampio stato, non vi è altro mezzo che consultar l'esperienza.

Quarto. — Che se facesse qualche colpo al pensiero l'osservare e vedere che, per amministrare questi paesi, così vasti e così spopolati, e per riscuotere soli mila franchi, quanti dà o può dar la Dal-